unoformat	*Logo dello Studio Professionale*	*Dati e contatti dello Studio Professionale*

CIRCOLARE INFORMATIVA PER LA CLIENTELA

Ottobre 2026

Le novità del decreto Omnibus

Una guida pratica alle principali novità fiscali per imprese, professionisti e famiglie

Premessa

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.Lgs. 7.8.2026 n. 148, c.d. "decreto Omnibus", che introduce numerose novità in materia fiscale: dai criteri per calcolare il fringe benefit delle auto aziendali, alle regole sui familiari a carico, fino alla soglia di non punibilità per corrispettivi e POS e alla nuova tassazione dei crediti d'imposta acquistati. Le disposizioni sono in vigore dal 12.08.2026.

Con questa circolare vogliamo offrirvi una mappa pratica delle novità che riteniamo più rilevanti per la vostra attività: che cosa cambia, da quando, e a chi conviene prestare attenzione. Il testo tiene conto dei **chiarimenti forniti dall'Agenzia delle entrate e dei relatori a Speciale Telefisco il 24 settembre 2026**, che trovate evidenziati nei box dedicati. Per un approfondimento sulla vostra situazione specifica, restiamo naturalmente a disposizione.

Le novità relative al concordato preventivo biennale sono state illustrate separatamente nella circolare informativa di settembre. Ricordiamo soltanto che il termine per aderire alla proposta per il biennio 2026-2027 scade il **2.11.2026** (per chi ha un esercizio non coincidente con l'anno solare, l'ultimo giorno del decimo mese successivo alla chiusura) e che il ravvedimento speciale per le annualità dal 2020 al 2023 è riservato a chi rinnova l'adesione già esercitata per il biennio 2024-2025.

Le novità principali, in breve

Di seguito una panoramica dei cinque temi che approfondiamo in questa circolare; a seguire, in forma più sintetica, altre novità del decreto che possono comunque interessarvi.

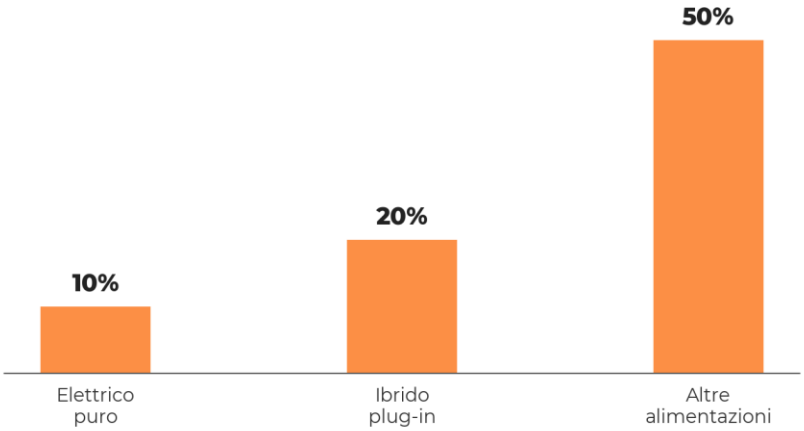
1 · Auto aziendali Cambia il calcolo del fringe benefit per i veicoli concessi in uso promiscuo ai dipendenti.	**2 · Detrazione IVA** Il termine per detrarre l'IVA sugli acquisti raddoppia: da 1 a 2 anni.
3 · Corrispettivi e POS Una soglia di non punibilità per le violazioni formali senza impatto sull'IVA.	**4 · Familiari a carico** Ridefiniti i rapporti tra le detrazioni IRPEF e le altre agevolazioni familiari.
5 · Crediti d'imposta acquistati Nuova tassazione per i professionisti che cedono o compensano crediti d'imposta.	

1. Auto aziendali: cambia il fringe benefit

10% - 20% per i veicoli elettrici e ibridi plug-in	**+50%** dopo il 5° anno dalla prima immatricolazione	**+5%** per gli optional non censiti nelle tabelle ACI

Resta fermo il criterio generale per calcolare il fringe benefit delle auto (oltre a motocicli e ciclomotori) concesse in uso promiscuo ai dipendenti: si applica una percentuale al valore corrispondente a una percorrenza convenzionale di 15.000 km, calcolato in base alle tabelle ACI, al netto delle somme eventualmente trattenute al dipendente.

Percentuale forfettaria sul valore convenzionale (15.000 km ACI)



La novità riguarda due aspetti: il valore va aumentato del 50% per i veicoli immatricolati da più di 5 anni, e del 5% se sono presenti optional o allestimenti non valorizzati nelle tabelle ACI e non acquistati direttamente dal dipendente. Non conta più la data di prima assegnazione del veicolo, ma solo la sua anzianità: la regola vale quindi anche per i veicoli riassegnati a un dipendente diverso dal primo.

⚠ Attenzione al regime transitorio

Per i veicoli concessi in uso promiscuo con contratti stipulati dall'1.7.2020 al 31.12.2024, oppure ordinati entro il 31.12.2024 e concessi in uso nel 2025, continua ad applicarsi il criterio basato sulle emissioni di CO2 vigente al 31.12.2024. Anche per questi veicoli si applicano comunque le nuove maggiorazioni del 50% (dopo il 5° anno) e del 5% (optional).

Le nuove disposizioni si applicano dal periodo d'imposta 2026, anche ai veicoli concessi nel 2025 che non rientrano nella disciplina transitoria appena descritta.